

La Corte. I figli del male, negli abissi con Antonio Lanzetta

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Dopo il successo ottenuto anche all'estero, torna nella nostre librerie **Antonio Lanzetta**, con il seguito del suo fortunatissimo thriller **Il buio dentro, I figli del male**, sempre edito da **La Corte edizioni**, godibile anche come storia autoconclusiva, ma con alcuni ritorni graditi.

Ritorna quindi **Damiano Valente, lo Sciacallo, scrittore provato da drammi passati mai dimenticati** e famoso perché ricostruisce nei suoi libri fatti di **cronaca nera**: in piena notte viene svegliato da una telefonata perché è stato trovato un cadavere, in un'auto vicino a Castellaccio, con dentro un uomo con la gola tagliata e dentro un biglietto con le due parole **Lui vede**. Damiano e le forze dell'ordine cominciano ad indagare su una vittima affetta da dipendenza da rapporti occasionali con le prostitute, e arriva un altro omicidio con la stessa modalità con come vittima un pedofilo che cercava le vittime su Internet.

In parallelo Flavio, amico di Damiano da una vita, sparisce mentre cerca di aiutare una paziente arrivata per vie misteriose nella clinica psichiatrica dove lavora, una ragazza di cui non si sa niente, incapace di comunicare con il mondo e reduce da orrori inenarrabili.

Damiano non avrebbe più voluto essere coinvolto in storie di delitti salvo quelle che sono funzionali al suo lavoro di divulgatore, ma si ritrova nell'occhio del ciclone, anche perché quello che succede nel presente è legato a fatti del passato, del dopoguerra dove **il Sud era ancora segnato dal regime fascista, dove si incrociarono le storie di Mimì, picciotto idealista, di Teresa, vittima di una società retrograda e maschilista, e del piccolo Tommaso**, fratello di Teresa, che un giorno trovò in un torrente il corpo martoriato di un bambino, scoprendo un nuovo mondo, che gli permise di cambiare vita ma ad un prezzo altissimo.

Anche questa volta Antonio Lanzetta prende per mano i suoi lettori e porta in **un viaggio agli inferi e negli abissi dell'animo umano, fra piani narrativi e temporali che si intersecano**, indagini sovrapposte, una verità che sfugge e che va cercata anche solo per chiudere una vicenda e dare una giustizia alle vittime. Del resto, il thriller è oggi il genere che sa raccontare e parlare meglio dei problemi sociali del nostro mondo, in qualsiasi latitudine sia ambientato.

Da notare che nel Sud di Antonio Lanzetta non si parla di camorra e dintorni, argomenti già sviscerati più volte, ma di storie terribili nascoste per comodità, capaci di emergere nelle pagine di **un libro che conquista e inquieta allo stesso tempo**.

Publicato in: GN27 Anno X 22 maggio 2018

//

SchedaAutore: Antonio Lanzetta

Titolo completo:

I FIGLI DEL MALE, [La Corte Editore](#) [2], pp. 368 - 17,90 euro

La Corte. I figli del male, negli abissi con Antonio Lanzetta

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Anno: 2018

Vedi anche:

Articoli correlati: [22/11/1963 di Stephen King. L'inizio del buio americano](#) [3]

[Audrey Niffenegger. L'inquietante cimitero di Highgate e la tigre di Blake](#) [4]

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/corte-figli-del-male-negli-abissi-con-antonio-lanzetta>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/figli-del-male>

[2] <http://www.lacorteditore.it/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/22111963-di-stephen-king-linizio-del-buio-americano>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/audrey-niffenegger-linquietante-cimitero-di-highgate-tigre-di-blake>